

(N. 594)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei Senatori CARRARA, ZOLI, CONCI, MARIOTTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1949

Concessione di una pensione straordinaria alla signora Ida Lorenzoni, vedova del prof. Giovanni Lorenzoni da Trento, ucciso in Firenze dai tedeschi il 15 agosto 1944.

ONOREVOLI SENATORI. — Il 15 agosto 1944, la dott. Tina Lorenzoni, attiva combattente della resistenza, mentre in divisa di crocerossina trasportava corrispondenza dalla città di Firenze ad alcune località suburbane, sedi di partigiani, fu arrestata dalla polizia tedesca, condotta in un comando, seviziata e uccisa. Il suo eroismo è stato riconosciuto e premiato col conferimento di medaglia d'oro. Il padre, il venerando prof. Lorenzoni, professore ordinario di economia nella Università, attese invano, quella sera, il ritorno a casa dell'adorata figliuola. La ricercò inutilmente per tutta la città, recandosi nei luoghi che sapeva frequentati dalla figlia. Fu infine informato che questa era stata trasportata in un comando tedesco. Vi corse e pretese di vederla. Alle prime risposte negative insistette con accesa fermezza. Fu allora condotto nella

stanza dove giaceva il corpo straziato della figlia. Urlò con accorata passione lo strazio dell'animo suo e la sua maledizione agli assassini. Questi uccisero anche lui e il suo corpo cadde riverso vicino a quello dell'adorata creatura.

Onorevoli senatori, la vedova di Giovanni Lorenzoni, economista insigne, studioso universalmente conosciuto di problemi sociali, patriota trentino fervente, versa in condizioni di estremo disagio e per vivere è costretta, malgrado la età avanzata, a prestare opera di dattilografa presso la Prefettura di Firenze. In segno di riconoscenza per Giovanni Lorenzoni trentino e per Tina Lorenzoni, che per servire la causa della liberazione della Patria sono stati uccisi dagli invasori tedeschi, raccomandiamo alla vostra approvazione il seguente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Alla signora Ida Lorenzoni, vedova del professore Giovanni Lorenzoni e madre della medaglia d'oro Tina Lorenzoni, uccisi, l'uno e l'altra, dai tedeschi in Firenze, nell'agosto del 1944, è assegnata a decorrere dal 1° luglio 1949 e per tutto lo stato di vedovanza una pensione straordinaria di lire 180.000 annue.